

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	“Progetto di taglio di un bosco di proprietà privata” in agro al comune di Forlì del Sannio (IS) in località “Falascoso”.
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA) </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) </p>
Proponente:	Dott. For Michele Viani incaricato dalla Sign. Russo Vincenza in qualità di ditta utilizzatrice dei lotti boschivi.

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: **Molise**

Comune: **Forlì del Sannio** Prov.: **Isernia**

Località/Frazione: **"Falascoso"**.

Indirizzo: ----

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☐ Aree agricole
☐ Aree industriali
☒ Aree naturali
☐

Particelle catastali:
(se utili e necessarie)

Foglio catastale
n. 3; particelle n:
110-111-112-113.

Coordinate geografiche:
(se utili e necessarie)

LAT.

LONG.

Si rimanda agli shape file allegati alla presente.

S.R.: WGS 84/UTM 33

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT 7212124	"Bosco Monte di Mezzo-Monte Miglio-Pennataro-Monte Capraro-Monte Cavallerizzo "
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Piano di gestione del SIC, DPGR N. 35/2016 ,DGR N. 772/2015

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?
☐ Si ☐ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:	
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE	
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>	
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza	
<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="width: 10%; text-align: center;"> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </div> <div style="width: 90%;"> <p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> </div> </div>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING	
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A	
<p>In qualità di utilizzatore dei lotti boschivi siti in località "Falascoso", in agro al comune di Forlì del Sannio (IS), la Sign. Russo Vincenza ha incaricato per la redazione di un apposito screening di incidenza ambientale per le particelle 110-111-112(parte)-113(parte) al foglio 3 nell'area ZSC IT7212124 "Bosco Monte di Mezzo-Monte</p>	

Miglio-Pennataro-Monte Capraro-Monte Cavallerizzo”, al Dott. For. Michele Viani regolarmente iscritto all’albo dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Campobasso e Isernia al n. 347.

La proprietà boscata in argomento per questioni di praticità, ed essendo interessata da un soprassuolo boschivo sostanzialmente paragonabile, viene descritta come un unico lotto. Inoltre, in ragione di ciò, si prescrive il medesimo intervento selvicolturale per i diversi lotti. Il soprassuolo boschivo è costituito principalmente da un bosco ceduo a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) e rovere (*Quercus petraea*) che presenta le medesime condizioni edafiche e stagionali. Le particelle catastali oggetto d’intervento sono in agro al comune di Forlì del Sannio (IS), in località “Falascoso” e censite al catasto terreni del medesimo comune, al foglio n° 3, mappali 110-111-112-113. Le superfici di intervento, riportate nella tabella riassuntiva in basso, sono tutte ubicate all’interno della ZSC IT7212124 “Bosco Monte di Mezzo-Monte Miglio-Pennataro-Monte Capraro-Monte Cavallerizzo”. Nella tabella si riportano i dati catastali delle particelle oggetto della presente:

N°	Comune	Foglio	Particelle	Località	Superficie m ²			Habitat	Intervento
					ha	are	ca		
1	Forlì del Sannio	3	110	Falascoso	00	47	70	91L0	Utilizzazione Boschiva
2	Forlì del Sannio	3	111	Falascoso	00	44	10	91L0	Utilizzazione Boschiva
3	Forlì del Sannio	3	112 (parte)	Falascoso	04	60	15	91L0	Utilizzazione Boschiva
4	Forlì del Sannio	3	113 (parte)	Falascoso	03	63	50	91L0	Utilizzazione Boschiva
Superficie catastale Totale(mq)≡					91.545 m ²				
Superficie catastale Utile(mq)≡					30.261 m ²				
Superficie Improduttiva (mq)≡					12.028 m ²				
Superficie Intervento (mq)≡					18.233 m ²				

Per un’analisi dettagliata della proprietà boscata e per questioni di praticità, ed essendo interessata da un soprassuolo boschivo sostanzialmente paragonabile per composizione specifica, struttura verticale e orizzontale, condizioni morfologiche e pedoclimatiche simili, le particelle 110-111-112(parte) e 113(parte) al foglio n°3 e ricadenti negli habitat **91L0**, vengono descritte come un unico lotto per le quali si prescrive il medesimo intervento selvicolturale in funzione della struttura del popolamento.

Il **soprassuolo** in esame è assoggettabile ad un bosco ceduo composto principalmente da cerro (*Quercus cerris* L.) e rovere (*Quercus petraea*) a fine turno, di età stimata intorno ai **25 anni** in consociazione con specie definite accessorie come l’orniello (*fraxinum ornus*), l’acero campestre (*acer campestre*) e carpino bianco (*carpinus betulus*). Il soprassuolo è composto da individui di cerro e delle specie accessorie in ottime condizioni vegetative con matricine del turno, di 2T e talvolta di 3T. La struttura verticale del popolamento è costituita da una struttura monoplana in quanto la feracità della stazione non permette una separazione della struttura del popolamento visto che le specie consociate sono tutte inserite nel piano dominato, ma presentano un fitto sottobosco composto principalmente da specie arbustive. Lo strato erbaceo si compone principalmente di pungitopo (*ruscus aculeatus*), rovi e graminacee. Il soprassuolo boschivo si presenta con una prevalenza delle specie quercine più rappresentative nel piano dominante, con presenza di individui di classe diametrica più elevata vista la presenza delle matricine del vecchio turno lasciate a dote che si consociano bene con le specie accessorie che completano il soprassuolo in esame.

La densità del popolamento è adeguata ed è dunque garantita l’irraggiamento al suolo nella maggior parte delle ore diurne. Questo fattore è stato sicuramente determinante nell’insediamento delle specie arbustive. La rinnovazione agamica e gamica del cerro è ben affermata.

L'**altitudine** media è di m 900 slm (max m. 700 min m. 1000); le pendenze medie si attestano sul 10/15%, variando dal 10 al 20%, con ampi tratti sub pianeggianti e con localizzate zone in cui si registrano pendenze maggiori.

Il **substrato geologico** è ascrivibile alle formazioni prevalentemente di tipo argillose di derivazione Miocenica, appartenenti alle formazioni del Flysch Miocenico Molisano (Flysch di Agnone) costituite da un'alternanza di arenarie micacee, argille scistose e calcari marnosi.

Il **clima** L'area ricade in una zona climatica caratterizzata da un clima temperato-caldo umido con estate calda ed è caratterizzato da una temperatura media annua che si attesta intorno ai 13 °C ed il regime termometrico segue un andamento più costante durante l'anno, con un massimo registrato nei mesi di luglio ed agosto e un valore via via decrescente nei mesi seguenti, fino a registrare i valori minimi nei mesi di gennaio-febbraio, dopo i quali le temperature tornano ad aumentare.

Fitoclimaticamente, in considerazione delle caratteristiche termiche e pluviometriche dell'area unite alle caratteristiche fisionomiche della vegetazione, la zona rientra, secondo la classificazione del Pavari, nella zona tipo del Castanetum sottozona fredda.

Zona fitoclimatica	Castanetum freddo Castanetum caldo
Limite inferiore (m s.l.m.)	600-800
Limite superiore (m s.l.m.)	1.000-1.300
Temperatura media annua	10°-15°
Specie	Castagno, rovere, roverella, farnia, cerro, pino

Come riscontrabile anche dagli shapfile e dalla cartografia allegata alla presente, la superficie d'intervento viene definita da una rappresentazione tramite ortofoto aeree.

ELABORAZIONE DATI DENDRO-AUXOMETRICI

L'orientamento selvicolturale che si attribuisce al bosco in esame nelle particelle è stabilito sulla base delle esigenze presenti e future del popolamento dal punto di vista **bioecologico, economico e funzionale**, secondo i modelli della **selvicoltura di qualità**, compatibili con i principi della **gestione sostenibile (naturalistica)**.

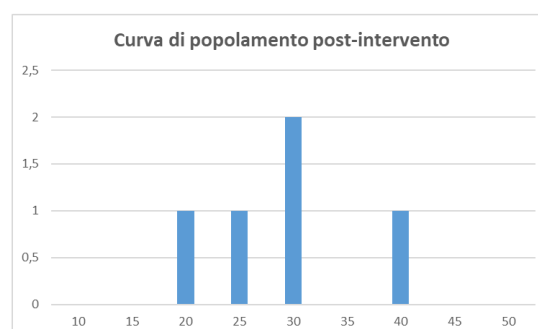
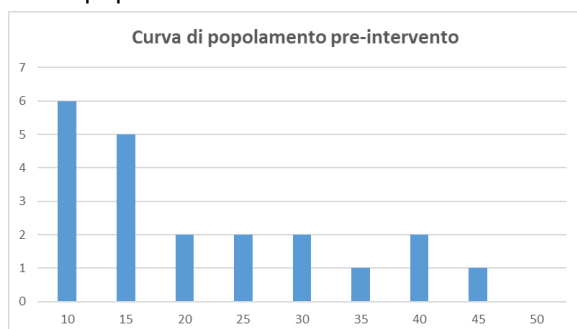
Ai fini delle elaborazioni dei dati dendrometrici e per la simulazione di intervento, sono state realizzate due aree di saggio di circa **200 m²** nella particella **n. 112**. Le piante da lasciare a dote del bosco dovranno essere scelte sulla scorta delle indicazioni fornite attraverso una simulazione di taglio condotta all'interno dell'area di saggio realizzata sul popolamento in esame. Al fine di fornire delle indicazioni, in termini di dati dendroauxometrici e strutturali, all'interno dell'area di saggio è stata condotta la simulazione di taglio con segnatura, con vernice spray di colore blu degli esempi di piante da rilasciare.

Di seguito si riportano in dettaglio i dati dendrometrici fondamentali, calcolati sia per area di saggio che per ettaro e le curve di popolamento pre-intervento e post-intervento per area di saggio. Di seguito si riporta la tabella di elaborazione dei dati dendroauxometrici fondamentali.

AdS 1

AREA DI SAGGIO 1 PARTICELLA: 112 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°43'44" E=14°11'27"											
Classe diametrica	N° piante a dote	N° piante al taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	Volume relativo_Piante a dote (mc)	Volume relativo_Piante al taglio (mc)	totale relativo (mc)
10		6	6	0,007854	0	0,047124	0,047124	0,06	0	0,36	0,36
15		5	5	0,017671	0	0,088357	0,088357	0,14	0	0,7	0,7
20	1	1	2	0,031416	0,031416	0,031416	0,062832	0,28	0,28	0,28	0,56
25	1	1	2	0,049087	0,049087	0,049087	0,098175	0,49	0,49	0,49	0,98
30	2		2	0,070686	0,141372	0	0,141372	0,76	1,52	0	1,52
35		1	1	0,096211	0	0,096211	0,096211	1,09	0	1,09	1,09
40	1	1	2	0,125664	0,125664	0,125664	0,251327	1,49	1,49	1,49	2,98
45		1	1	0,159043	0	0,159043	0,159043	1,96	0	1,96	1,96
50			0	0,19635	0	0	0	2,51	0	0	0
TOT_IAS	5	16	21	-	0,347539	0,596903	0,944441	-	3,78	6,37	10,15
TOTALE ad ha	250	800	1050	-	17,37693	29,84513	47,22206	-	189	318,5	507,5
										% V/Piante a dote	37%

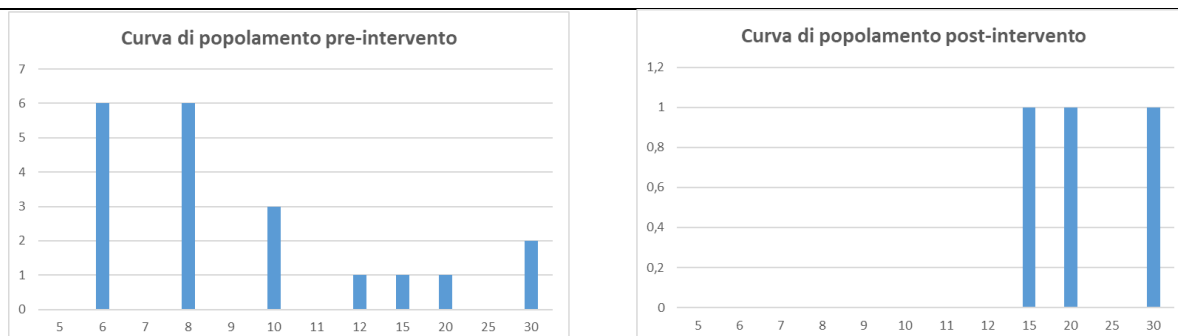
Curva popolamento AdS 1:



AdS 2

CERRO/MISTE												
AREA DI SAGGIO 2 PARTICELLA: 112 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°43'46" E=14°11'30"												
	Classe diametrica	N° piante a dote	N° piante al taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	relativo_Piante a dote (mc)	relativo_Piante al taglio (mc)	totale relativo (mc)
Polloni	5			0	0,001963	0	0	0	0,0082	0	0	0
	6		6	6	0,002827	0	0,016965	0,016965	0,0117	0	0,0702	0,0702
	7			0	0,003848	0	0	0	0,016	0	0	0
	8		6	6	0,005027	0	0,030159	0,030159	0,0208	0	0,1248	0,1248
	9			0	0,006362	0	0	0	0,0264	0	0	0
	10		3	3	0,007854	0	0,023562	0,023562	0,0326	0	0,0978	0,0978
	11			0	0,009503	0	0	0	0,0394	0	0	0
Matricine 2t	12		1	1	0,01131	0	0,01131	0,01131	0,0468	0	0,0468	0,0468
	15	1		1	0,017671	0,017671	0	0,017671	0,17	0,17	0	0,17
Matricine 3t	20	1		1	0,031416	0,031416	0	0,031416	0,28	0,28	0	0,28
	25			0	0,049087	0	0	0	0,45	0	0	0
	30	1	1	2	0,070686	0,070686	0,070686	0,141372	0,69	0,69	0,69	1,38
	TOT_IAS	3	17	20	-	0,12	0,15	0,27	-	1,14	1,03	2,17
	TOTALE ad ha	150	850	1000	-	5,99	7,63	13,62	-	57,00	51,48	108,48
										% V/Piante a dote	53%	

Curva popolamento AdS 2:



Come evidenziato dai dati dendrometrici calcolati, resterà a dote del bosco una dendromassa superiore al 20% e allo stesso tempo, in ragione della qualità delle matricine rilasciate a dote e dei polloni meglio affrancati sulle ceppaie sarà assicurato il 50% della copertura al suolo come riportato dalle tabelle di seguito:

Area d'insidenza delle chiome:

Classe diametric	Area d'insidenza della chioma	ADS 1	
		N. Piante a dote	Area d'insidenza
20	20,80	1	20,80
25	25,50	1	25,50
30	31,30	2	62,60
40	50,20	1	50,20
Tot. ADS		5	159,10
Tot. ad ettaro		250	7955
Copertura media ad ettaro (mq/ha)			7955 mq/ha
% Copertura forestale post intervento			80%

Classe diametric	Area d'insidenza della chioma	ADS 2	
		N. Piante a dote	Area d'insidenza tot.
15	25,86	1	25,86
20	33,80	1	33,80
30	40,80	1	40,80
Tot. ADS		3	100,46
Tot. ad ettaro		150	5023
Copertura media ad ettaro (mq/ha)			5023 mq/ha
% Copertura forestale post intervento			50%

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Per il soprassuolo in esame l'intervento proposto è un **"taglio ceduo con rilascio di matricine"** che vede una matricinatura più intensiva per favorire una maggiore copertura e limitare la penetrazione delle specie erbacee e arbustive. L'orientamento selvicolturale che si attribuisce al bosco in esame è stabilito sulla base delle esigenze presenti e future del popolamento dal punto di vista **bioecologico, economico e funzionale**, secondo i modelli della **selvicoltura di qualità**, compatibili con i principi della **gestione sostenibile (naturalistica)**.

Al fine di favorire la permanenza e lo sviluppo della specie ed evitare una selvicoltura intensiva, nel rispetto della prevalente esigenza del soprassuolo, l'intervento proposto consiste nel mantenere la forma di governo a ceduo matricinato con rilascio di 150 matricine/ha a seconda delle esigenze stagionali del popolamento; la scelta delle matricine verrà effettuata in funzione delle buone norme selvicolturali scegliendo le piante in grado di resistere all'isolamento dopo il taglio, con chioma vigorosa, buon rapporto di snellezza d/h, in buono stato fitosanitario, non eccessivamente ramosi e preferibilmente sviluppati da seme, di origine gamica o, in assenza, del pollone meglio affrancato sulla ceppaia.

La scelta delle matricine è stata orientata, oltre che sugli allievi di età del turno (T), anche sulle piante 2T e 3T qual ora fossero presenti, ossia due e tre volte il turno, come riscontrabile dalla curva di popolamento post-intervento, costruita attraverso la simulazione di taglio condotta nell'area di saggio rappresentativa del soprassuolo.

L'intervento, in coerenza con il Piano di Gestione della ZSC, punta al **mantenimento del governo ceduo**, diversificando però la struttura del soprassuolo tramite il **rilascio di piante delle specie accessorie** e tramite la **matricinatura combinata**, secondo l'approccio proposto dal progetto SUMMACOP, che vede **l'alternanza di zone governate a ceduo con zone destinate all'avviamento all'alto fusto e zone da lasciare a libera evoluzione**, nell'ottica di una gestione multifunzionale e sostenibile dei boschi cedui.

Gli interventi selvicolturali proposti, quindi, sono:

Ceduazione con rilascio di 150 matricine/ha su 12.764 m²;

Avviamento all'alto fusto di alcune porzioni del soprassuolo, su circa 3.646 m² (20%);

Aree ecotonali da lasciare a libera evoluzione, su circa 1.823 m² (10%).

Di seguito si riporta uno stralcio cartografico con l'individuazione delle varie aree d'intervento a seconda del trattamento selvicolturale proposto, rimandando agli shapefile ed alle cartografie allegate alla presente per una maggiore comprensione:



La maggior parte del soprassuolo boschivo vedrà il **mantenimento del governo ceduo attraverso una ceduazione con rilascio di 150 matricine/ha**. Da analisi condotte in ambiente GIS e dai rilievi in campo si evince che il soprassuolo da trattare con ceduazione e riserva di matricine è pari a **circa 1,2 ettari**. Come si evince anche dagli shapefile e dalla cartografia allegata alla presente, nelle tabelle rappresentate da cespuglieti e/o incolti delle superficie di intervento, non si interverrà in alcuna maniera.

In virtù di quanto descritto nelle schede di valutazione degli habitat e, per limitare le forme di pressione, l'intervento è volto a limitare, nelle fasi di utilizzazione, l'inquinamento solido (spazzatura e rifiuti solidi) e, a favorire l'aumento della lettiera per garantire la rinnovazione delle specie autoctone, aumentare la presenza di necromassa con lo scopo di aumentare il numero di microhabitat per favorire una maggiore presenza di biodiversità. I lavori di utilizzazioni verranno effettuati nei periodi in cui sarà accertata l'assenza di specie faunistiche di interesse.

Nel rispetto delle prescrizioni definite nelle schede d'azione del piano di gestione ZSC IT7212124 "Bosco Monte di Mezzo-Monte Miglio-Pennataro-Monte Capraro-Monte Cavallerizzo", l'intervento, **nell'habitat 91L0**, è volto a:

- Rilascio del 50% di copertura del soprassuolo ottenuto attraverso il rilascio di piante di varie classi diametriche, che in virtù del loro portamento ed ampiezza di chioma, garantiscono la copertura richiesta;
- 20% di dendromassa lasciata a dote: come si evince dai valori medi riportati, nonché da quelli singoli analizzati per area di saggio, si riscontra una percentuale di volume di piante a dote maggiore del 20%;
- Rilascio di individui arborei di diverse classi di età di maggiori dimensioni in numero di cinque piante/ha indipendentemente dallo stato vegetativo e della specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha in habitat 91 L0 e cinque piante negli altri habitat; nell'area di saggio è stata contrassegnata con X una pianta di grosse dimensioni.

- **Nelle superfici interessate dall'intervento e nelle aree di saggio sono state individuate e contrassegnate con vernice spray di colore rosso raffigurante una X piante di maggiori dimensioni da rilasciare a dote del popolamento per favorire la nidificazione dell'avifauna, come riportato nei contenuti fotografici allegati alla presente.**

Sono state individuate altre piante di grosse dimensioni, oltre quelle individuate nelle aree di saggio, come di seguito:

Particella 112: COORD WGS 84 : N= 41°43'46" E=14°11'29" Cerro Ø40;

Particella 112: COORD WGS 84 : N= 41°43'45" E=14°11'30" Cerro Ø45;

- Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L'azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L'azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento.
- Incentivazione all'aumento dei turni nella gestione dei cedui di almeno dieci anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F in vigore;
- Incentivazione alla conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai dieci ha/corpo;
- Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 5 elementi a ettaro;

- **Nelle superfici interessate dall'intervento e nelle aree di saggio sono state individuate e contrassegnate con vernice spray di colore rosso raffigurante un bollo, piante seccagginose ancora in piedi e a terra da rilasciare a dote del popolamento per favorire la nidificazione dell'avifauna, come riportato nei contenuti fotografici allegati alla presente.**

Sono state individuate altre piante habitat, oltre quelle individuate nelle aree di saggio, come di seguito

Particella 112: COORD WGS 84 : N= 41°43'45" E=14°11'29" **morta in piedi**;

Particella 112: COORD WGS 84 : N= 41°43'46" E=14°11'30" **morta e sradicata**;

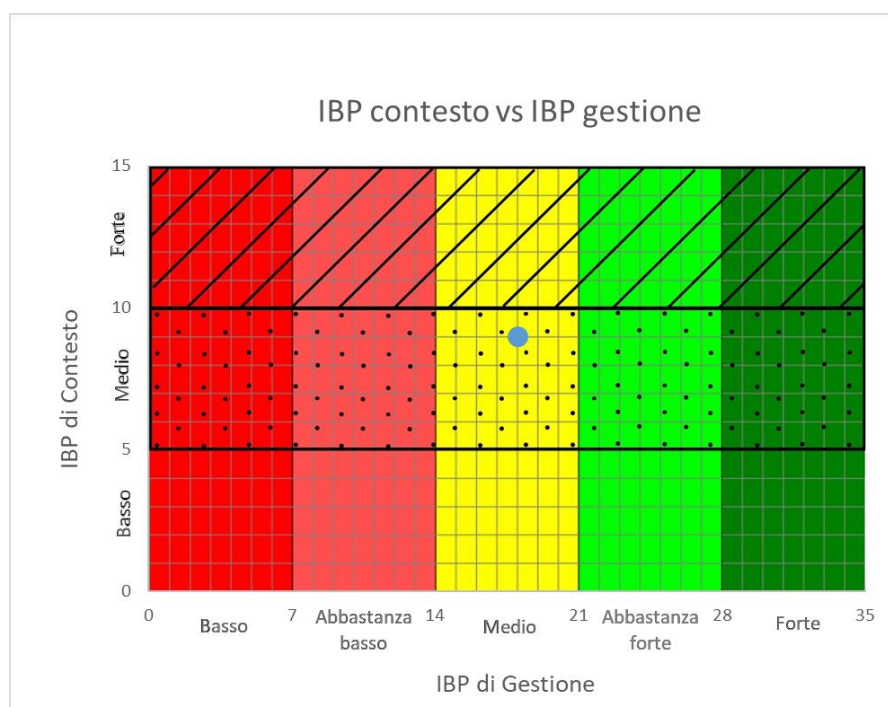
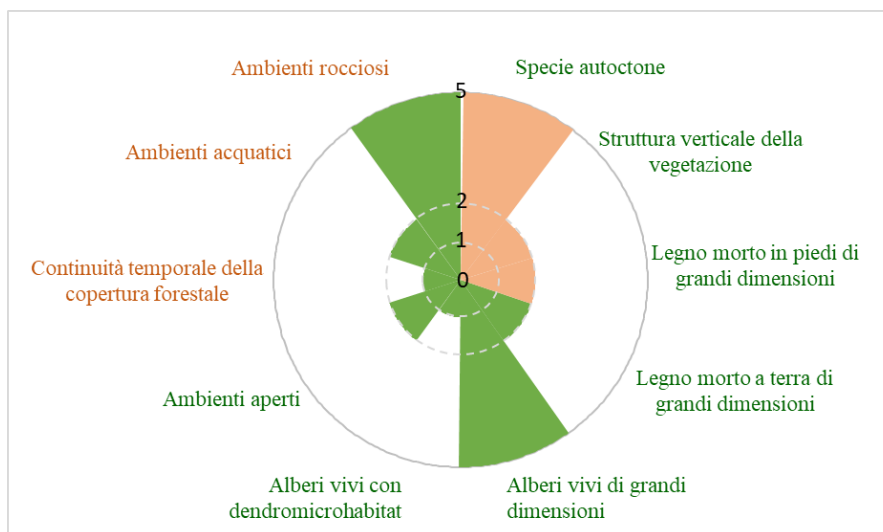
In assenza di piante seccagginose, nelle fasi di utilizzazione, si interverrà con cercinature localizzate degli individui da rilasciare a dote del popolamento.

INDICE BIODIVERSITA' POTENZIALE (IBP)

L'importanza della funzione di conservazione della biodiversità che svolgono le foreste, ribadita anche nella nuova Strategia forestale europea 2030, sottolinea la necessità dell'adozione di modalità gestionali adeguate che ne garantiscano la tutela. A questo proposito nell'ambito del progetto LIFE17 GIE/IT/000561 GoProFor e, recepita con *Determinazione Dirigenziale n.2425* del 07-05-2024 dalla Regione Molise, è stata sviluppata sulla base di criteri riconosciuti, una metodologia che prevede l'adozione di misure integrative e/o compensative nell'ambito della progettazione forestale, che tengano conto degli aspetti legati alla conservazione della biodiversità. La metodologia proposta si appoggia sull'adozione dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) basato su 10 fattori, che permette di avere una stima della biodiversità potenziale di una data foresta. Nella fase di rilievo in campo per la raccolta dei dati, la metodologia scelta è il percorso totale (particella forestale percorsa per circa 7 Ha e valutata dal punto di vista dei 10 fattori dell'IBP). Nella fase di acquisizione dei dati è stata scelta la scheda di rilevamento per la Regione Mediterranea tenendo conto delle caratteristiche della vegetazione dei popolamenti indagati.

I valori definiti dal grafico fanno riferimento alla fase post utilizzazione.

In virtù dei parametri raccolti nella fase di campo, i punteggi ottenuti dall'indagine IBP sono rappresentati in forma grafica come segue:



Per concludere, si può affermare che l'intervento è mirato alla protezione e tutela della biodiversità non solo vegetale ma anche animale; infatti, l'aumento del legno morto in piedi e a terra, il rilascio di piante ad invecchiamento indefinito che costituiscono un potenziale ricovero adatto alla nidificazione e predisposti alla formazione di dendromicrohabitat (dendrotelmi, cavità, rami morti, ecc), garantiscono il potenziale aumento della fauna autoctona.

**Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione tecnica/progetto di taglio in allegato.*

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: A1_Relazione Tecnica/Progetto di taglio A2_Documentazione fotografica; A3_Elaborati cartografici.
---	---

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: <i>da non compilare in caso di screening semplificato</i>)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, No , perché:	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	-----------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

.....

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
---	---	---	---

Se, Si , cosa è previsto:	Se, Si , cosa è previsto:
---	---

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI	Se, Si , cosa è previsto:
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> NO		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: Taglio di un bosco ceduo.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto:	

		Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ✓ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ○ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
		
			Trattore forestale per le operazioni di esbosco
		
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <div style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</div> Descrivere: emissioni acustiche e in atmosfera causate dalle operazioni di utilizzazione forestale (abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco)	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero presunto di partecipanti: ✓ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ✓ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ✓ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute			

<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>Le operazioni di utilizzazione forestale rispetteranno le norme vigenti in materia (L.R. 6/200 e P.M.P.F della provincia di Isernia), tuttavia, i tempi e le modalità delle utilizzazioni potranno subire dei differimenti e delle modifiche in funzione delle fasi biologiche della fauna presente nel sito.</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	--



CEDUO

Anno: 2025	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
------------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

1° sett.	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X		X	X	X
4° sett.	X	X		X	X	X

Anno: 2026	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
------------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

1° sett.	X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X		X	X	X
4° sett.	X	X	X		X	X	X

Anno: 2027	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
------------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

1° sett.	X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X		X	X	X
4° sett.	X	X	X		X	X	X

Anno: 2028	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
-------------------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

1° sett.	X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X		X	X	X
4° sett.	X	X	X		X	X	X

Anno: 2029	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
------------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

1° sett.	X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X		X	X	X
4° sett.	X	X	X		X	X	X

AVVIAMENTO

Anno: 2025 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
2° sett.		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
3° sett.		X	X			X	X	X	X	X	X	X
4° sett.		X	X			X	X	X	X	X	X	X

Anno: 2026 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
4° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X

Anno: 2027 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
4° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X



Anno: 2028 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
4° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X

Anno: 2029 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
3° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
4° sett.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
---------------	--	------------------	--------------

Ditta Boschiva Russo Vincenza	Dott. For Michele Viani	 	Civitanova del Sannio (IS), lì 25/01/2025
----------------------------------	-------------------------	--	--

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**